

PERTICA BASSA. L'evento si aprirà sabato

## Amicizie montane: tre giorni francesi per il gemellaggio

Massimo Pasinetti

Ospite della valle una delegazione in arrivo da Saint André de Chalencon

Sono tre giornate speciali quelle in calendario da sabato a Pertica Bassa: una parentesi internazionale rappresentata dall'ufficializzazione del gemellaggio della valle con una località collinare francese, la cittadina di Saint André de Chalencon.

Si inizia sabato, dicevamo, quando alle 12 tutta la Pertica incontrerà davanti al municipio di Forno d'Ono gli ospiti arrivati dal borgo dell'Alvernia, nel dipartimento dell'Alta Loira. Un centro abitato che si trova a 800 metri di quota, vive grazie a un'economia essenzialmente agricola e conta 340 abitanti. Un vero gemello perticarolo, insomma.

Il programma proseguirà poi alle 14 con aperitivo e buffet in uno storico cortile di Forno d'Ono; alle 17 con la visita del Museo della Resistenza e, alle 18, con la cerimonia ufficiale di gemellaggio. Infine, il momento tutto italiano con la pizza nella «Bussola».

Il legame tra le due località si è stretto a partire dal 2010, quando una delegazione francese aveva visitato Pertica Bassa. Poi c'è stata la trasferta valsabbina, e a seguire è nato un comitato di gemellaggio che contempla tutte le realtà del paese ed è presieduto dal «cittadino onorario» Elia Zambelli della Bottega di scultura.

Domenica il cartellone proseguirà alle 9 nella Casa Torre di Ono Degno, con l'apertura della mostra di disegni dei ragazzini della scuola media accompagnata dallo show degli alpini e dei cantori della Stella. A seguire giochi del passato, la visita al laboratorio della Bottega di scultura di Pertica Bassa, il pranzo a Levrance e la visita guidata del paese vecchio. E infine la sfida calcistica Saint André de Chalencon-Pertica Bassa sul campo di Ono Degno, e la cena francese nel rifugio «Amici miei».

Lunedì, infine, sono previste le visite guidate di Salò, dei produttori di Pertica Bassa (con degustazione annessa), dell'Arca dei Penseri di Avenone e la cena tipica bresciana nel bar Brescia 1911; sempre in quel di Avenone. Per tutta la durata della festa, gli amici francesi saranno naturalmente ospitati dalle famiglie gemellate della valle.

© RIPRODUZIONE RISERVATA